



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

PROGRAMMAZIONE GENERALE DISCIPLINARE DI INGLESE

FINALITÀ	1
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R_04)	1
CONTENUTI	13
METODOLOGIE E MEZZI	15
VERIFICHE	16
VALUTAZIONE	17

1. FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

L'alunno sarà guidato a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare e socializzare. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore, fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione, per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

La riflessione potrà essere volta, inoltre, a sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R_04)

Per conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado, verranno perseguiti gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e qui di seguito riportati.



CLASSE I		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ING.1. Comprendere oralmente frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dall'ascolto/visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	A1. ASCOLTO (comprensione orale) ➤ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ➤ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ➤ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - present simple; - pronomi personali; - aggettivi e pronomi possessivi; - pronomi interrogativi; - aggettivi e pronomi dimostrativi; - genitivo sassone; - preposizioni di luogo e di tempo; - pronomi complemento; - CAN; - imperativo; - present continuous. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - nazioni e nazionalità; - famiglia; - casa e arredamento; - routine quotidiana; - sport; - attività del tempo libero; - abbigliamento. C3. Cultura dei paesi anglofoni: - Londra e il Regno Unito
ING. 2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e	A2. PARLATO (produzione e interazione orale) ➤ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e	C1. Regole grammaticali fondamentali: - present simple; - pronomi personali;



dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.	motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. ➤ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. ➤ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	- aggettivi e pronomi possessivi; - pronomi interrogativi; - aggettivi e pronomi dimostrativi; - genitivo sassone; - preposizioni di luogo e di tempo; - pronomi complemento; - CAN; - imperativo; - present continuous. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - nazioni e nazionalità; - famiglia; - casa e arredamento; - routine quotidiana; - sport; - attività del tempo libero; - abbigliamento. C3. Cultura dei paesi anglofoni: - Londra e il Regno Unito
ING.3. Comprendere per iscritto frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dall'ascolto/visione di	A3. LETTURA (comprensione scritta) ➤ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. ➤ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. ➤ Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. ➤ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi	C1. Regole grammaticali fondamentali: - present simple; - pronomi personali; - aggettivi e pronomi possessivi; - pronomi interrogativi; - aggettivi e pronomi dimostrativi; - genitivo sassone; - preposizioni di



contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	narrativi più ampi in edizioni graduate.	luogo e di tempo; - pronomi complemento; - CAN; - imperativo; - present continuous. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - nazioni e nazionalità; - famiglia; - casa e arredamento; - routine quotidiana; - sport; - attività del tempo libero; - abbigliamento. C3. Uso del dizionario bilingue. C4. Cultura dei paesi anglofoni: - Londra e il Regno Unito
ING.4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	A4. SCRITTURA (produzione scritta) ➤ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. ➤ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. ➤ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - present simple; - pronomi personali; - aggettivi e pronomi possessivi; - pronomi interrogativi; - aggettivi e pronomi dimostrativi; - genitivo sassone; - preposizioni di luogo e di tempo; - pronomi complemento; - CAN; - imperativo;



		- present continuous. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - nazioni e nazionalità; - famiglia; - casa e arredamento; - routine quotidiana; - sport; - attività del tempo libero; - abbigliamento. C3. Uso del dizionario bilingue. C4. Cultura dei paesi anglofoni: - Londra e il Regno Unito
ING.5. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	A5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO ➤ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ➤ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ➤ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ➤ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - present simple; - pronomi personali; - aggettivi e pronomi possessivi; - pronomi interrogativi; - aggettivi e pronomi dimostrativi; - genitivo sassone; - preposizioni di luogo e di tempo; - pronomi complemento; - CAN; - imperativo; - present continuous. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - nazioni e



		nazionalità; - famiglia; - casa e arredamento; - routine quotidiana; - sport; - attività del tempo libero; - abbigliamento. C3. Uso del dizionario bilingue.
--	--	--

CLASSE II		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ING.1. Comprendere oralmente frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dall'ascolto/visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	A1. ASCOLTO (comprensione orale) ➤ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ➤ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ➤ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - differenza tra present simple e present continuous; - avverbi di modo; - past simple; - present continuous con valore di futuro; - how long; - whose; - sostantivi numerabili e non numerabili; - some/any; - must; - have to; - comparativi e superlativi. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - descrizione fisica; - strumenti musicali; - mestieri; - film;



ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI"
MONTODINE (CR)
 Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine

		- mezzi di trasporto; - cibi; - luoghi della città; - lavori domestici; - luoghi geografici; - sentimenti ed emozioni. C3. Cultura dei paesi anglofoni: - Gli Stati Uniti
ING. 2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.	A2. PARLATO (produzione e interazione orale) ➤ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. ➤ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. ➤ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - differenza tra present simple e present continuous; - avverbi di modo; - past simple; - present continuous con valore di futuro; - how long; - whose; - sostantivi numerabili e non numerabili; - some/any; - must; - have to; - comparativi e superlativi. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - descrizione fisica; - strumenti musicali; - mestieri; - film; - mezzi di trasporto; - cibi; - luoghi della città; - lavori domestici; - luoghi geografici; - sentimenti ed

		emozioni. C3. Cultura dei paesi anglofoni: - Gli Stati Uniti
ING.3. Comprendere per iscritto frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dall'ascolto/visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	A3. LETTURA (comprensione scritta) ➤ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. ➤ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. ➤ Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. ➤ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - differenza tra present simple e present continuous; - avverbi di modo; - past simple; - present continuous con valore di futuro; - how long; - whose; - sostantivi numerabili e non numerabili; - some/any; - must; - have to; - comparativi e superlativi. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - descrizione fisica; - strumenti musicali; - mestieri; - film; - mezzi di trasporto; - cibi; - luoghi della città; - lavori domestici; - luoghi geografici; - sentimenti ed emozioni. C3. Uso del dizionario bilingue. C4. Cultura dei paesi



		anglofoni: - Gli Stati Uniti
ING.4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	A4. SCRITTURA (produzione scritta) ➤ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. ➤ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. ➤ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - differenza tra present simple e present continuous; - avverbi di modo; - past simple; - present continuous con valore di futuro; - how long; - whose; - sostantivi numerabili e non numerabili; - some/any; - must; - have to; - comparativi e superlativi. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - descrizione fisica; - strumenti musicali; - mestieri; - film; - mezzi di trasporto; - cibi; - luoghi della città; - lavori domestici; - luoghi geografici; - sentimenti ed emozioni. C3. Uso del dizionario bilingue. C4. Cultura dei paesi anglofoni: - Gli Stati Uniti
ING.5. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole	A5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E	C1. Regole grammaticali



di funzionamento.	SULL'APPRENDIMENTO ➤ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ➤ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ➤ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ➤ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	fondamentali: - differenza tra present simple e present continuous; - avverbi di modo; - past simple; - present continuous con valore di futuro; - how long; - whose; - sostantivi numerabili e non numerabili; - some/any; - must; - have to; - comparativi e superlativi. C2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana: - descrizione fisica; - strumenti musicali; - mestieri; - film; - mezzi di trasporto; - cibi; - luoghi della città; - lavori domestici; - luoghi geografici; - sentimenti ed emozioni. C3. Uso del dizionario bilingue.
-------------------	---	--

CLASSE III		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ING.1. Comprendere oralmente frasi ed espressioni di uso frequente relative ad	A1. ASCOLTO (comprensione orale) ➤ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla	C1. Regole grammaticali fondamentali: - going to;



ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dall'ascolto/visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	scuola, al tempo libero, ecc. ➤ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ➤ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	- will; - may; - might; - present perfect; - past participle; - past continuous; - pronomi relativi; - should; - forma passiva; - discorso diretto e indiretto. C2. Lessico legato alle letture affrontate in corso d'anno. C3. Cultura dei paesi anglofoni: - letture relative alla cultura dei paesi anglofoni nel mondo.
ING. 2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.	A2. PARLATO (produzione e interazione orale) ➤ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. ➤ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. ➤ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - going to; - will; - may; - might; - present perfect; - past participle; - past continuous; - pronomi relativi; - should; - forma passiva; - discorso diretto e indiretto. C2. Lessico legato alle letture affrontate in corso d'anno. C3. Cultura dei paesi anglofoni: - letture relative alla cultura dei paesi anglofoni nel mondo.



ING.3. Comprendere per iscritto frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dall'ascolto/visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	A3. LETTURA (comprensione scritta) ➤ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. ➤ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. ➤ Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. ➤ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - going to; - will; - may; - might; - present perfect; - past participle; - past continuous; - pronomi relativi; - should; - forma passiva; - discorso diretto e indiretto. C2. Lessico legato alle letture affrontate in corso d'anno. C3. Uso del dizionario bilingue. C4. Cultura dei paesi anglofoni: - letture relative alla cultura dei paesi anglofoni nel mondo.
ING.4. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	A4. SCRITTURA (produzione scritta) ➤ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. ➤ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. ➤ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - going to; - will; - may; - might; - present perfect; - past participle; - past continuous; - pronomi relativi; - should; - forma passiva; - discorso diretto e indiretto. C2. Lessico legato alle letture affrontate in corso d'anno. C3. Uso del dizionario



		bilingue. C4. Cultura dei paesi anglofoni: - letture relative alla cultura dei paesi anglofoni nel mondo.
ING.5. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	A5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO ➤ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ➤ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ➤ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ➤ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	C1. Regole grammaticali fondamentali: - going to; - will; - may; - might; - present perfect; - past participle; - past continuous; - pronomi relativi; - should; - forma passiva; - discorso diretto e indiretto. C2. Lessico legato alle letture affrontate in corso d'anno. C3. Uso del dizionario bilingue. C4. Cultura dei paesi anglofoni: letture relative alla cultura

3. CONTENUTI

I contenuti disciplinari, che dovranno sempre tener conto delle specifiche esigenze delle classi, saranno soprattutto ricavati dai testi in adozione, impostati secondo i programmi ministeriali, e verranno compiutamente delineati da ogni docente nella sua singola programmazione, unitamente alle specifiche linee metodologiche che intende adottare.

I docenti dell'Istituto, tuttavia, hanno individuato le seguenti *linee minime di programmazione comune* come imprescindibili per conseguire una completa formazione linguistica di base.

Indicativamente gli argomenti saranno relativi a:



ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI"
MONTODINE (CR)
Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine

CLASSE I: Lessico di base: alfabeto; colori; numeri; animali; clima; giorni della settimana; mesi; stagioni; materie e oggetti scolastici; paesi e nazionalità; famiglia, casa e arredamento; attività quotidiane, sport, attività del tempo libero; abbigliamento.

Strutture grammaticali: il verbo essere e avere; gli aggettivi possessivi; can; present continuous; present simple.

CLASSE II: Lessico di base: descrizione fisica; strumenti musicali; professioni; mezzi di trasporto; cibo e bevande; i luoghi della città; i lavori domestici; i luoghi geografici.

Strutture grammaticali: differenza present simple e present continuous; past simple; must; have to, had to.

CLASSE III: Strutture grammaticali: comparativi e i superlativi; going to; will; present perfect; past continuous; should, shouldn't; il passivo; ripasso del past simple.

Contenuti: I contenuti relativi alla civiltà verranno dettagliati nel programma d'esame.

Tali contenuti saranno in linea con i livelli A1 (lingue inglese e francese per il biennio) e A2 (lingua inglese e francese classi terze) del Quadro Comune Europeo di Riferimento



4. METODOLOGIE E MEZZI

Per quanto riguarda il metodo, indicativamente i docenti guideranno i ragazzi allo sviluppo dei vari argomenti mediante brevi lezioni frontali d'introduzione, d'inquadramento e di sintesi che verranno alternate a discussioni di approfondimento, possibilmente in chiave problematica, che stimolino a ricercare e a interrogare, al lavoro sul testo, collettivo o individuale, attraverso esercitazioni sia libere sia variamente strutturate. Dopo la presentazione di dialoghi e letture, seguiti da ripetizioni corali ed individuali, si procederà alla memorizzazione di lessico, strutture e funzioni comunicative; le tracce di lavoro guideranno alla comprensione e alla successiva rielaborazione. Riguardo alla riflessione grammaticale, si procederà mediante un metodo induttivo guidato, partendo dal contesto presentato, per arrivare alla acquisizione di certe regolarità d'uso.

L'opzione metodologica coniugherà istanze al tempo stesso epistemologico-disciplinari, formative e orientative, che si concretizzeranno in un percorso di osservazione, analisi e interpretazione nel quale l'alunno sarà sollecitato all' "autoriflessione" sulla propria personale esperienza di preadolescente e di allievo.

In particolare si privilegerà un metodo ispirato ad un atteggiamento cooperativo, aperto al dialogo, al confronto negoziale e al dibattito ragionato che "alleni" l'alunno al rispetto dell'altro e della sua "parola".

L'uso di strategie creative, applicate alla didattica della lettura e della scrittura, favorirà la costante motivazione all'apprendimento. Saranno privilegiate procedure di problematizzazione, scomposizione funzionale, manipolazione testuale. La linea metodologica scelta si collocherà sull'asse della coerenza e dell'integrazione dei seguenti vettori: contenuti, relazioni e valori, laddove l'acquisizione contenutistica (campo cognitivo) si innesterà nella sfera pragmatica e operativa (campo delle abilità sociolinguistiche e comunicative). Questo per consentire il raggiungimento di competenze linguistiche spendibili in contesti culturali che sempre più richiedono: flessibilità di pensiero, gestione critica dei contenuti, veicolazione integrata di linguaggi, saper essere.

Linea portante della metodologia sarà comunque prioritariamente il raggiungimento, da parte dell'allievo, di una competenza comunicativa e non solo linguistica.

Per fare ciò, ci si servirà di un approccio metodologico di tipo comunicativo/ funzionale che prenderà spunto dai bisogni linguistici degli alunni.

Stabiliti gli obiettivi di apprendimento e i contenuti propri della disciplina, si procederà nei seguenti modi:

a) Per quanto riguarda il processo di apprendimento verranno utilizzati i seguenti metodi:

- | | |
|---------------------|--|
| Lavoro individuale: | - con la guida dell'insegnante;
- programmato;
- libero. |
| Lavoro a due: | - insegnante/alunno;
- allievo/allievo. |



- Lavoro a gruppi:
- che eseguono lo stesso lavoro;
 - che eseguono lavori diversi.
- Lavoro di classe:
- a senso unico (lezione frontale);
 - a doppio senso (dialogo);
 - a senso multiplo (discussione).

b) Per quanto riguarda la dimensione relativa ai processi di apprendimento:

- ricerca e scoperta;
- acquisizione di conoscenze, attitudini, abilità per: tentativi ed errori; identificazione ed imitazione;
- memorizzazione;
- svolgimento di problemi.

c) Per quanto riguarda la dimensione dei mezzi pedagogici si potranno utilizzare:

- risorse umane;
- stampati di vario genere;
- mezzi visivi e sonori;
- nuove tecnologie (computer, LIM, ...);
- libri di testo.

5. VERIFICHE

Le verifiche saranno improntate, il più possibile, a chiarezza, oggettività, gradualità e uniformità di misurazione. Serviranno ad accertare quali conoscenze e abilità siano state apprese dall'alunno, oltre a valutare la validità o meno dell'impostazione metodologica del docente, e ad entrambi serviranno da guida per gli interventi successivi.

L'attività in classe permetterà di *verificare in itinere* la qualità, il grado di attenzione e la capacità di comunicare in modo corretto, pertinente e significativo da parte degli alunni, in vista di un sempre loro maggior inserimento nella realtà che li circonda. Le esercitazioni, svolte a scuola e a casa, offriranno al docente l'occasione per osservare e verificare negli alunni non solo il progresso degli apprendimenti, ma anche il rispetto delle consegne e i modi e i tempi di esecuzione.

I docenti predisporranno poi periodicamente dei momenti specifici di "*verifica sommativa*" riferiti agli obiettivi delle varie unità di lavoro, mediante esercitazioni coerenti con il lavoro svolto, che dovranno consentire di individuare le aree per le quali sarà eventualmente necessario strutturare dei momenti di recupero; non mancheranno, inoltre, continui riferimenti ad argomenti già trattati, con lo scopo di verificare la capacità di collegamento e di orientamento degli alunni tra le attività svolte. Le prove di verifica permetteranno, inoltre, di riscontrare il possesso di diverse abilità/capacità trasversali, quali, ad esempio, prendere appunti, elaborare schemi, memorizzare.

Le competenze specifiche della disciplina saranno oggetto durante l'anno scolastico di prove di verifica diversamente strutturate (alternando, con flessibilità, prove di tipo oggettivo e soggettivo), riferite a:



- comprensione orale e scritta: conversazione, prove di completamento di tabelle o inserimento, trasformazione, corrispondenza/abbinamento, riordino frasi/paragrafi, questionari a risposta chiusa e aperta - minimo 1 prova a quadrimestre;
- produzione orale e interazione: prove di lettura, produzione guidata, conversazione a coppie o con l'insegnante - minimo 1 prova a quadrimestre;
- produzione scritta: stesura di dialoghi, lettere o resoconti su traccia, compilazione di questionari con domande sul testo o personali - minimo 1 prova a quadrimestre;
- conoscenza e uso di strutture e funzioni: esercizi di completamento, sostituzione e trasformazione, mini-dialoghi, traduzione - minimo 1 prova a quadrimestre;
- conoscenza della cultura e della civiltà: questionari, conversazioni - minimo 1 prova a quadrimestre.

6. VALUTAZIONE

La valutazione si effettuerà secondo le disposizioni ministeriali vigenti, perciò la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi.

Relativamente alle prove di carattere oggettivo, i docenti di inglese si atterranno alla seguente tabella, condivisa con tutti i docenti della Scuola Secondaria dell'Istituto. Dovrà essere comunque espresso con chiarezza sull'elaborato il rapporto tra la percentuale delle risposte corrette e il corrispondente voto in decimi.

Percentuale conseguita (%)	Voto in decimi
98 – 100 %	10
95 – 97 %	9 ½
90 – 94 %	9
85 – 89 %	8 ½
80 – 84 %	8
75 – 79 %	7 ½
70 – 74 %	7
65 – 69 %	6 ½
60 – 64 %	6
55 – 59 %	5 ½
50 – 54 %	5
45 – 49 %	4 ½
40 – 44 %	4
39 – 1 %	3 ½
0%	3



**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI"
MONTODINE (CR)**

Via Dante Alighieri, 9 – 26010 Montodine

Per la valutazione di tutte le prove di verifica si precisa che non devono essere utilizzati segni aggiuntivi al voto decimale, come *più* (+), *meno* (-) o "*dal ..al..*" (/), in quanto generici, ma si decide di utilizzare unicamente il voto decimale, eventualmente accompagnato dal mezzo punto.

I docenti concordano che la valutazione quadrimestrale, che verrà riportata sulla scheda di valutazione, non dovrà scaturire dalla pura media matematica delle singole valutazioni conseguite dall'alunno nell'arco del quadrimestre, ma dovrà tener conto di tutti quei fattori che concorrono al rendimento generale degli alunni, quali:

- situazione di partenza e preparazione di base;
- ritmi individuali di apprendimento;
- puntualità di esecuzione e rispetto di scadenze e consegne;
- progressi e/o regressi rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di ascolto e partecipazione;
- impegno;
- comportamento;
- capacità di rielaborazione e approfondimento personale;
- maturità critica.

Si ricorda, inoltre, che la valutazione finale quadrimestrale non potrà essere inferiore al quattro, così come stabilito dal POF.

Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione degli alunni certificati, con bisogni educativi speciali o non italofofoni, per i quali si farà sempre riferimento alle programmazioni individualizzate. Anche per questi alunni la valutazione sarà effettuata in decimi, tenendo conto che le verifiche dell'apprendimento saranno graduate o differenziate, sempre comunque adeguate agli obiettivi per loro prescelti e alle singole situazioni.

Si cercherà sempre e comunque di spingere ogni alunno verso l'autovalutazione, affinché possa comprendere se stesso, le proprie potenzialità e i progressi nell'apprendimento, scoprendo i propri punti di forza e/o di debolezza e individuando i miglioramenti da perseguire, così da diventare pienamente protagonista del proprio apprendimento.